

# Liguria terra di conquista per l'Oricuneo

---

(Dall'inviato a Camogli, Andrea Migliore)



Fa ancora la voce grossa l'Oricuneo in terra ligure: nella splendida cornice di Camogli, i biancorossi s'impongono in tre categorie agonistiche su cinque, oltre alla gara esordienti, mostrando nella maggior parte dei casi un buono stato di forma e la giusta cattiveria.

Dopo il bel sole di Nervi, si corre sotto una pioggia sottile che offusca lo splendore della baia. Percorso esigente, tra viscide scalinate e case colorate, tracciato, almeno per la MA, con perfida destrezza. Pronti via e subito una salita che succhia le prime energie, quelle migliori. Percorso veloce che induce, tentatore, a lanciare il passo oltre il dovuto; grave errore: dopo questo inizio tutto fisico si è proiettati tra i vicoletti della cittadina ligure con un tracciato che si fa improvvisamente nervoso e tecnico. I piedi scivolano sugli scalini viscidi e le infide pietre marine che fanno vacillare i tentativi di rilanciare il passo. I passaggi si aprono all'improvviso, stretti e nascosti, i gradini tagliano le gambe in questo saliscendi frenetico. È richiesta un'attenzione che la lucidità calante non è più in grado di dare. E ancora, per chiudere, una lunghissima volata sul lungomare, da prendere a tutta quando le forze vengono meno. Sulla destra le onde si rifrangono sui moli e la costa mostra la sua bellezza, ma sono in pochi ad avere ancora la lucidità per ammirare il paesaggio.

L'impresa di giornata è compiuta da Elisabetta che, in una WA sulla carta aperta a molte soluzioni, ribalta le rivali con un finale strepitoso. La torinese conduce una gara pressoché perfetta, ottima condizione fisica ed ennesima prova pulita. È lei oggi la migliore in famiglia, vista la prova più opaca di Fabrizio, autore di una gara ineccepibile nei tratti in cui si doveva spingere ma impreciso nella parte tecnica. Restando in MA ottimi segnali da Daniele, che si porta a casa un bronzo nella categoria più dura. Prova molto pulita per il buschese che stacca di venti secondi Andrea. Il milanese sempre a suo agio in queste sprint molto nervose, getta via una gara sin lì molto buona con un errore da principiante nel finale. Da rivedere decisamente la capacità di concentrazione in corsa, considerando anche un analogo suicidio la scorsa settimana in Lombardia.

Prima vittoria stagionale anche per Marco, padrone assoluto in una M45 mai in discussione oggi. Per il dronerese sembrano lontani i ricordi di gare buttate via da improvvisi errori; questo assieme ad una condizione fisica soddisfacente può essere la chiave per una stagione in cui prendersi molte soddisfazioni. In calo invece Ornella dopo i fasti lombardi: è sconfitta nel duello tutto biancorosso per la vittoria in W45 dove Daniela si prende la rivincita dopo la giornata no a Nervi. Da segnalare anche la vittoria tra gli esordienti dei piccoli Francesco e Lorenzo che assieme a papà Daniele si gustano una bella giornata di orienteering.

È un Oricuneo in bella mostra in questo inizio di stagione, con quasi tutti i suoi atleti sugli scudi in queste gare. Nelle categorie giovanili buoni segnali da Andrea sulla corta distanza, mentre Fabrizio, Daniele e Claudio (positivo nella long molto fisica di Calò) mostrano una condizione fisica da subito ottimale. Ornella sembra aver archiviato le brutte prestazioni dello scorso finale di stagione, mentre Marco e Daniela mostrano significativi passi in avanti. E tutto considerando che l'Oricuneo deve ancora calare i suoi assi nelle categorie senior, con Cesare e Giacomo ancora fermi ai box ed Enzo e Luciano per ora guardinghi ma pronti a mettersi in mostra nel vivo della stagione. Le premesse per una stagione di soddisfazioni ci sono tutte.